

ANTICA BARBERIA
PEPPINO
1956



86 Capelli Capital

Classico, corto ma pettinabile. È finita l'epoca dei ghingoni sulle guance. Il taglio giusto è irrinunciabile prima di partire per le vacanze. Ma meglio andare dal barbiere con le idee chiare. I suggerimenti di tre artisti della forbice

Questa estate via le basette

di Andrea Guerra

È tutto pronto. Le valigie, i biglietti aerei, le guide turistiche e vostra moglie che vi aspetta impaziente sulla porta di casa. Ma dovrà aspettare ancora un po'. Prima delle vacanze non può mancare la visita dal barbiere, uno degli ultimi riti sopravvissuto per l'universo maschile. Ma questa estate, come dev'essere il taglio dell'uomo elegante? Capital ha interpellato i tre migliori figaro in circolazione.

1. La basetta lunga è volgare

«Per l'estate consiglio un taglio classico, corto ma pettinabile, alla Cary Grant per intendere, suggerisce Franco Bompieri, mantovano, barbiere da sempre e attuale titolare dell'Antica Barberia Colla, dal lontano 1904 tempio meneghino di barba e capelli. Sotto le sue forbici sono passati Montanelli, Sciascia, Visconti, Accardo, Cuccia, e ora gli esponenti dell'alta finanza. «Parlano poco. In ogni caso, il barbiere deve ascoltare e non sentirsi», spiega Bompieri. «I capelli vanno tagliati e sfornati solo con le forbici, mai con il rasoio! Ci sono più calvi per colpa dei rasoi che dello stress», avverte. «Og-

gi siamo rimasti in pochi a saper fare le vere sfumature di una volta». Il cliente che entra nel negozio di Bompieri riceve un trattamento completo: si parte dal taglio dei capelli asciutti utilizzando solo le forbici, poi vengono effettuate piccole bruciature per rinforzare le punte, quindi si passa a un massaggio a mano con i polpastrelli e due diversi tipi di lozioni (allo zolfo per capelli grassi e a base d'olio per i capelli secchi) e, per chiudere in bellezza, uno shampoo speciale prodotto su ricetta specifica di Bompieri. E che cosa bisogna assolutamente evitare? «La basetta lunga è volgare, poi sconsiglio le tinte, chi proprio non ne può fare a meno si ricordi che anche quella migliore va riapplicata almeno ogni 20 giorni».

2. Il taglio ladro, c'è ma non si vede

«Detesto gli esibizionismi e le eccentricità, la vera bravura è non far notare il taglio». Piero Migliacci, patron della storica bottega di Roma Antica Barberia Peppino, che annovera tra la sua clientela il meglio della politica e dell'aristocrazia capitolina, svela il taglio per Testate. «Consiglio un taglio "ladro", ovvero un

taglio classico e corto, che non si vede». Per ottenere questa soluzione Migliacci usa il metodo «a pezzico di forbice», prendendo i capelli tra la punta delle dita e tagliandoli corti fino a 1-1,5 cm, il che consente al cliente di uscire dal barbiere senza dare l'impressione di essersi stato. Ma il suo vero asso nella manica sono le asimmetrie. «Ogni viso ha il suo taglio, con l'aiuto di forbici, pettine e gel mi diverto a lasciare i capelli un po' più lunghi sulla fronte, ma senza essere eccentrici, detesto frange e caschetti. Grazie a questi accorgimenti, si possono allargare e compensare le eventuali irregolarità del viso. Così, un volto dolce e regolare può permettersi un taglio netto, mentre un viso più duro e con zigomi decisi va addolcito con le asimmetrie».

3. Scalato, ma solo con le forbici

«Il taglio di capelli rispecchia lo spirito, io posso guidare il mio cliente, ma l'eleganza è qualcosa di innato, si trova nel Dna, penso a Giovanni Agnelli», sentenzia Gianni Cirillo, il re dei barbieri napoletani che da sempre intrattiene i clienti con estenuazioni filosofiche. «Un buon taglio di capelli è espressione di eleganza ma, come l'eleganza, dev'essere sinonimo di sobrietà, anche un taglio di capelli non può seguire le mode». Cirillo, che ha tagliato i capelli a intellettuali e professionisti, tra cui il notaio Alfonso Aiello, e che si autoproclama senza mezzi termini «un filosofo che fa l'artista», deprecia l'abitudine sempre più diffusa del parrucchiere per uomo: «Andare dal barbiere è un fenomeno culturale che rispecchia l'identità dell'uomo, una ritualità laica più forte anche di quella religiosa». E dopo le perle di saggezza, qualche consiglio pratico. «La basetta è attuale, di moda, ma non si deve esagerare, deve in ogni caso stare bene. Un viso lungo vuole una basetta più corta, un viso grosso una basetta più lunga. Il taglio scalato è il miglior taglio possibile, ma va fatto solo con le forbici, il rasoio sfilza i capelli».

Antica Barberia Colla
(nella foto)
Via Morone, 3
Milano
tel. 02874312

Antica Barberia Peppino
Via della Vite, 62
Roma
tel. 066798404

Barberia di Cirillo
Via F. Crispi, 15
Napoli
tel. 081660553

FIGARO FIGARO FIGARO

di Barbara Nevosi

BARBA, BAFFI E BRILLANTINA

le tre "b" del vecchio barbiere



Roma, Milano, Napoli, Torino, Bologna, Genova. Viaggio dell'Italia a tappe nelle più antiche barberie della penisola. Ma anche indirizzi utili e istruzioni per l'uso su come raggiungere i saloni che raccontano l'antico mestiere del barbiere. L'artigiano della barba, l'arrotino dei baffi, lo stilista del capello brillantato, csemplare in via d'estinzione che esercita in botteghe alla moda delle grandi città. Un lavoratore come tanti che ha però il privilegio di veder passare personaggi illustri ed esponenti del quartiere, che si alternano nel suo salone come fanno i commedianti sul palcoscenico.

Rome, Milan, Naples, Turin, Bologna, Genoa. A journey through Italy in stages to the oldest barbers in the peninsula, as well as useful addresses and instructions of how to reach the barber's shops which recount the old trade of being a barber. The beard craftsmen, the moustache sharpener, the stylist for greased hair, a species which is becoming extinct which works in fashionable shops in the big cities. A worker like many others who has, however, the privileges of seeing the illustrious and exponent personalities of the area drop in and alternate visits like comedians on a stage.

Roma. "Antica Barberia Peppino". Mezzo secolo di vita celebrato da un libro e da un Club (via della Vite 62, Tel. + 39 06 6798404)

Rome. "Antica Barberia Peppino". Half a century of life celebrated by a book and a Club (via della Vite 62, Tel. + 39 06 6798404)

